



Il Comitato del San Gottardo è una comunità d'interessi composta di Cantoni e di associazioni economiche che risiedono nel bacino d'utenza dell'asse del San Gottardo. Il nostro obiettivo comune è la realizzazione di un trasporto efficace ed ecologico.

Del Comitato del San Gottardo fanno parte i seguenti 13 Cantoni: Zurigo, Lucerna, Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Zugo, Soletta, Basilea-Città, Basilea-Campagna, Argovia, Ticino e Sciaffusa, nonché numerose altre città e associazioni del traffico. Sono pure membri le camere di commercio dei Cantoni Argovia, Basilea-Città e Campagna, Soletta, Ticino e Zurigo, nonché la camera di commercio della Svizzera centrale e l'Associazione ticinese imprese di spedizione e logistica (A-TIS).

Bellinzona, 9 giugno 2011

Si prega di osservare l'embargo: giovedì, 9 giugno 2011, ore 15.00

COMUNICATO STAMPA

No a una NFTA raffazzonata sulle spalle di 3,5 milioni di persone: i Cantoni gottardiani firmano la «Dichiarazione di Bellinzona»

In occasione della loro Assemblea generale tenutasi a Bellinzona, i 13 Cantoni riuniti nel Comitato del San Gottardo hanno firmato una dichiarazione all'indirizzo del Consiglio federale. In essa Consiglio federale e Parlamento sono invitati a risolvere tempestivamente i problemi di capacità che stanno emergendo sull'asse del San Gottardo. La Svizzera deve inoltre fare pressione sull'UE affinché proceda a insonorizzare in tempi brevi i veicoli ferroviari che transitano a livello internazionale. Riguardo alla politica tariffaria e in materia di tracciati il Comitato del San Gottardo si aspetta dal Consiglio federale che si adoperi per garantire l'autonomia nazionale.

La «Dichiarazione di Bellinzona» costituisce una risposta ai crescenti timori secondo cui le infrastrutture chiave urgentemente necessarie ai fini di un asse del San Gottardo multifunzionale saranno semplicemente rinviate. Una «NFTA light» priva di accessi efficienti rischia di relegare in secondo piano il traffico regionale pregiudicando il sano sviluppo degli spazi vitali ed economici di 3,5 milioni di persone. Il Comitato del San Gottardo ha illustrato in una sua posizione recentemente pubblicata le lacune esistenti nel sistema con i corrispondenti progetti necessari per porvi rimedio.

Protezioni foniche: fare pressione sull'UE

Il Comitato del San Gottardo si impegna a favore del trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia. Per realizzare l'obiettivo di trasferimento del traffico fissato dal Consiglio federale, con l'apertura delle gallerie di base del San Gottardo e del Ceneri va garantito fra Basilea e Chiasso/Luino un corridoio idoneo al transito di vagoni con profili di 4 metri di altezza. Si rivelano pure indispensabili misure incisive di protezione fonica. Il traffico merci attraversa comuni e agglomerazioni che sono così esposti a ulteriori emissioni e rischi. La Confederazione deve pertanto esortare l'UE a risanare entro il 2020 tutti i vagoni ferroviari che circolano nel traffico internazionale almeno conformandosi alle prescrizioni svizzere in materia di protezione fonica.

Garantire l'autonomia nazionale nella politica tariffaria e in materia di tracciati

Secondo il Comitato del San Gottardo, in Svizzera si corre il rischio di rendere prioritario, nell'ambito dell'attribuzione dei tracciati, il traffico merci fra Rotterdam e Genova rispetto al traffico viaggiatori, e questo in virtù di regolamenti europei. Il Comitato del San Gottardo auspica che il Consiglio federale difenda l'autonomia nazionale nella politica tariffaria e in materia di attribuzione dei tracciati.

L'impatto economico del risanamento della galleria autostradale va approfondito

L'Assemblea generale del Comitato del San Gottardo ha discusso della prospettata chiusura della galleria autostradale sull'arco di almeno tre anni, chiusura necessaria per permettere un risanamento dell'opera. Una interruzione di questo importante asse di collegamento stradale toccherebbe negativamente tutti i Cantoni sull'asse del San Gottardo. In effetti, l'Italia è il secondo partner commerciale della Svizzera. Quattro quinti delle esportazioni che lasciano la Svizzera verso l'Italia passano da questo tunnel. Il Comitato del San Gottardo si aspetta dal Consiglio federale che elabori basi decisionali serie e complete. Chiede in particolare al Consiglio federale di studiare l'impatto delle varianti di gestione del traffico attualmente in discussione sull'economia dei Cantoni siti lungo l'asse del Gottardo.

Amministrazione Comitato del San Gottardo

Comitato del San Gottardo, casella postale 59, CH-6170 Schüpfheim
Telefono: 0041 41 484 22 44, E-mail: info@gotthard-komitee.ch, www.gotthard-komitee.ch



Das Gotthard-Komitee ist eine Interessengemeinschaft von Kantonen und Wirtschaft im Einzugsgebiet der Gotthard-Achse. Unser gemeinsames Ziel ist die Sicherstellung eines leistungsfähigen und umweltverträglichen Verkehrs und damit der gesunden Entwicklung der Lebens- und Wirtschaftsräume.

Dem Gotthard-Komitee gehören die 13 Kantone Zürich, Luzern, Uri, Schwyz, Obwalden, Nidwalden, Zug, Solothurn, Basel-Stadt, Basel-Landschaft, Aargau, Tessin und Schaffhausen sowie mehrere Städte und Verkehrsvereine an. Mitglieder sind auch die Handelskammern der Kantone Aargau, beider Basel, Solothurn, Tessin und Zürich sowie die Zentralschweizer Handelskammer und die Associazione ticinese imprese di spedizione e logistica (ATIS).

Nuovo presidente per il Comitato del San Gottardo

Il Comitato del San Gottardo ha eletto quale nuovo presidente il consigliere di Stato dott. Hans-Peter Wesels, capo del Dipartimento delle costruzioni e dei trasporti di Basilea-Città, che subentra all'attuale presidente, l'ex consigliere di Stato Lorenz Bösch (SZ).

Alla vicepresidenza è stato eletto il consigliere di Stato Marco Borradori, capo del Dipartimento del territorio del Cantone Ticino.

Per eventuali domande: Lorenz Bösch, Tel. 079 426 54 19 (9. Juni: 15.30-16.00 + dalle 17.30 Uhr)
Marco Borradori, cell. 079 720 08 12 (15.30-16.00, dalle 17.30)